

appropriato, ma è frutto di un compromesso che tende a proteggere il rapporto medico paziente. In questo senso alcuni esami (poco o per nulla invasivi come l'ecografia, l'ECG) sono prescritti più frequentemente ed in modo inappropriato rispetto ad altri, poiché soddisfano le attese dei pazienti, e sono ritenuti inoffensivi e poco costosi dai medici.

Massimiliano Marinelli
Bioeticista
Comitato Etico
Azienda Ospedaliera Universitaria
Ospedali Riuniti
Ancona

PRESENTAZIONI *recensioni*

INFEZIONI OSPEDALIERE

a cura di **Marchiaro G. e Farina E. C.**
Centro Scientifico Editore Torino, 2007

In un periodo di crescente emergenza dell'errore in medicina e di particolare attenzione al tema delle rischio di danno biologico in ospedale per pazienti ed operatori, questo testo di sobria fattura editoriale, può senz'altro essere annoverato tra i più interessanti della recente letteratura italiana sull'argomento.

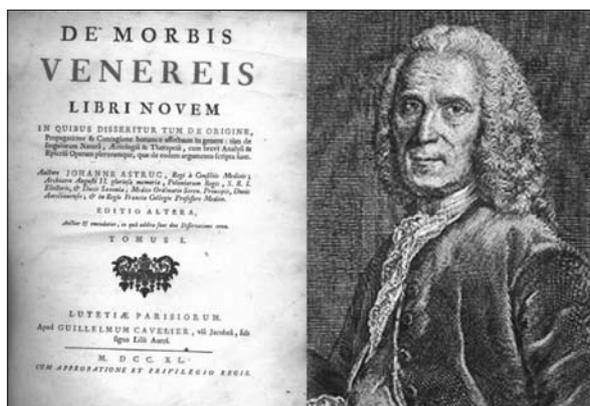
In esso, medici, infermieri, microbiologi e farmacisti ospedalieri, ma anche manager e *risk manager* della sanità possono facilmente trovare aggiornate informazioni sul problema delle Infezioni ospedaliere, sulla sorveglianza, sul controllo e sul loro impatto economico.

Con il prezioso contributo di professionalità e di esperienza di numerosi autorevoli colleghi, come loro quotidianamente impegnati nella difficile gestione di que-

sto serio problema dell'assistenza in importanti e complesse strutture ospedaliere del nostro Paese, gli Autori sono riusciti a realizzare un prezioso strumento, sintetico, di semplice consultazione e di sicuro riferimento operativo.

Non può essere sottaciuto, infine, l'interessante capitolo sui criteri di accreditamento per la prevenzione del rischio infettivo in ospedale ed il suo utile Manuale in appendice.

MARCELLO M. D'ERRICO
Professore Ordinario di Igiene
Università Politecnica delle Marche
Ancona



La foto di copertina

Joanne Astruc e il suo celebre testo "De Morbis venereis". Edizione 1740